

Al Dirigente  
Servizio Musei, Biblioteche, Archivi  
Dott.ssa Marina Gardini  
Sede

Prot. n. 388229 del 17/11/2022

**Lavori:** Restauro degli Argenti di Palazzo Vecchio  
**Progetto:** Progetto definitivo approvato con DG/2021/00356 del 11.08.2021  
Codice Opera 180020 – CUP H15F21000700004 – CPV 36225000-4  
**Impresa:** Mari Yanagishita, impresa individuale con sede in Borgo S. Jacopo n. 11 – 50125  
Firenze  
**Contratto:** del 02/08/2022  
**DD di affidamento** DD/2022/04064 del 13/06/2022  
**Importo contrattuale:** € 22.700,00  
**Ribasso d'asta:** 1,31578%  
**Responsabile del procedimento (R.U.P.):** dott.ssa Serena Pini  
**Direttore dei lavori:** dott.ssa Serena Pini

**Rapporto di variata distribuzione di spesa e perizia suppletiva**  
*(Dlgs. n. 50/2016, art. 106, c. 1, lett. c)*

Premesso che

- i lavori in oggetto, consegnati all'impresa affidataria con verbale del 14/07/2022, riguardano una raccolta di n. 28 manufatti in argento di notevole valore storico artistico, straordinariamente giunta fino ai nostri giorni nella sua quasi totale integrità, senza termini di confronto e finora non studiata, in quanto non esposta al pubblico e difficilmente accessibile anche da parte del personale tecnico-scientifico del Museo di Palazzo Vecchio, nell'ufficio di rappresentanza del Sindaco di Firenze dove era conservata;
- i suddetti manufatti, risalenti al XV e XVI secolo, sono stati utilizzati per le funzioni di voto e cerimoniali cui erano adibiti fino a tempi relativamente recenti, subendo di conseguenza svariati interventi di rifacimento di parti ammalorate e aggiornamento degli emblemi del governo cittadino che ne compongono il repertorio ornamentale, di difficile individuazione prima dell'inizio del restauro;

- durante il restauro in corso di svolgimento, l'esame ravvicinato e puntuale dei singoli oggetti, la loro pulitura e lo smontaggio di alcuni di essi hanno portato a scoprire particolari di notevole importanza storico-artistica fino ad allora non rilevabili, come punzoni di argentieri sul lato interno delle lamine di rivestimento delle mazze, incisioni, sostituzioni di scudi e simili, che dovendo essere opportunamente documentati, rendono necessario integrare di almeno n. 13 scatti le riprese fotografiche professionali in alta definizione originariamente previste;
- il progetto definitivo approvato con DG/2021/00356 del 11.08.2021 e regolarmente autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato, con Prot. n. MIC|SABAP-FI\_UO4-6\_III|0016920-P, prevedeva la sostituzione dei rivestimenti in velluto degradati delle n. 14 mazze da comandante mediante lo smontaggio delle parti in metallo, la pulitura del fusto in legno, la posa in opera del nuovo tessuto e il rimontaggio degli elementi metallici;
- in corso d'opera, quando le suddette 14 mazze da comandante erano già state interamente smontate degli elementi metallici e delle parti in tessuto, ma il nuovo velluto non era ancora stato acquistato, la competente funzionaria della citata Soprintendenza, durante un sopralluogo tenutosi lo scorso 9 settembre, ha richiesto di rivedere le modalità di intervento prescrivendo la conservazione, il ripristino in opera e il restauro dei preesistenti rivestimenti tessili;
- si è reso necessario, pertanto, procedere a un accurato esame dei suddetti rivestimenti in velluto - di diversa epoca e composizione, variamente macchiati, molto consunti in modo disomogeneo, con perdita totale o parziale del vello e fenomeni attivi di 'spolvero' di frammenti di fibre, e ulteriormente indeboliti da lacerazioni e fori di chiodi e sfarfallamento di insetti xilofagi - e quindi alla progettazione di una modalità di intervento, che in ottemperanza alle nuove prescrizioni della competente autorità di tutela, ne prevede il restauro conservativo e la messa in sicurezza mediante le seguenti lavorazioni, non richieste in sede di affidamento dei lavori: pulitura meccanica con micro-aspiratore, pulitura chimica con appropriati solventi delle parti macchiate, reidratazione delle fibre a vapore con interposizione di gore-tex, fermatura di fori e lacerazioni anche con l'applicazione di idonei supporti tessili in seta, protezione di tutte le superfici con *maline* di seta a trama fitta da preparare e tingere della tonalità cromatica più idonea a ridurre il l'impatto estetico, rimontaggio dei tessuti e degli elementi in metallo, documentazione fotografica dell'intervento (prima-durante-dopo), relazione di restauro;
- nello scorso mese di settembre è stata confermata la volontà dell'Amministrazione di rendere stabilmente fruibile la raccolta in oggetto, al termine del suo restauro, esponendola in vetrine nel museo, con un allestimento a cura e spese della Direzione Servizi Tecnici del Comune che prevede, ove possibile, di mostrare le mazze da mazziere e comandante complete dei cordoni

corredati di nappe con i quali venivano portate a tracolla dai famigli di Palazzo, per renderne più facilmente comprensibile l'uso cui erano destinate;

- si è reso necessario, pertanto, procedere a un accurato esame dei suddetti cordoni e verificato che, sebbene di fattura relativamente recente e in cattivo stato di conservazione – con diffusi depositi di polvere, scoloriture, macchie nere in corrispondenza degli anelli di ancoraggio alle mazze e, in alcuni punti, lacerazioni e slegature degli intrecci – non avrebbero potuto essere sostituiti con nuovi esemplari, per non alterare l'equilibrio generale dell'insieme (con i vecchi rivestimenti delle mazze da comandante conservati nello stato in cui ci sono pervenuti, come sopra specificato), si è ritenuto di prevedere il restauro conservativo di tutti quelli recuperabili, nella misura di n. 14 cordoni di mazze da comandante (di cui 12 in seta e 2 in cotone) e n. 6 cordoni di mazze da mazziera (in cotone), con le seguenti lavorazioni, non conteggiate in sede di affidamento dei lavori: pulitura meccanica con micro-aspiratore, pulitura chimica con idonei solventi delle parti macchiate, reidratazione delle fibre a vapore con interposizione di gore-tex, stabilizzazione dei fili slegati, documentazione fotografica dell'intervento (prima-durante-dopo), relazione di restauro;

le circostanze sopra specificate emerse in corso d'opera, imprevedute e imprevedibili al momento della progettazione dei lavori e della stipula del contratto, rendono necessaria la presente perizia suppletiva e di variata distribuzione di spesa, determinando un aumento delle lavorazioni indicate nel progetto, che come definite in contraddittorio con l'impresa affidataria, comportano costi aggiuntivi, per un importo complessivo di euro 2.300,00, al netto del ribasso d'asta dell'1,31578% (euro 2.330,67 al lordo del ribasso d'asta).

Tenuto conto che l'impresa affidataria è in possesso dei requisiti fiscali di appartenenza al Regime Forfettario, ai sensi dell'art. 1, cc. 54-98, della Legge 190/2014, come dalla stessa dichiarato con autocertificazione del 25/05/2022 (Prot. 181433), e che i lavori oggetto, a seguito del loro affidamento, come risulta dal relativo atto DD/2022/04064 del 13/06/2022, presentavano il seguente il seguente Quadro Tecnico Economico:

#### **Q.T.E. AFFIDAMENTO**

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO (C.O. n. 180020 Anno 2021)</b>	
A - Importo dei lavori di restauro OS2-A ribassati	€ 22.500,00

B - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 200,00
<b>C=A+B Importo totale dei lavori</b>	<b>€ 22.700,00</b>
<b>Somme a disposizione</b>	
D - Polizza progettisti -	€ 150,00
E- Accantonamento Accordo bonario (3% lavori +Iva)	€ 841,80
F - Spese tecniche e consulenze specialistiche	€ 598,60
G – Imprevisti	€ 2.300,00
H – Minori spese	€ 3.409,60
<b>I= D+E+F+G+H TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 7.300,00</b>
<b>L= C+I IMPORTO TOTALE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>	<b>€ 30.000,00</b>

Per quanto sopra specificato, in seguito alla formalizzazione della presente perizia di suppletiva si verrà a determinare il seguente nuovo Quadro Tecnico Economico:

#### Q.T.E. PERIZIA SUPPLETIVA

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO (C.O. n. 180020 Anno 2021)</b>	
A - Importo dei lavori di restauro OS2-A ribassati	€ 22.500,00
B - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 200,00
C – Importo lavori suppletiva ribassati (importo al lordo di ribasso € 2.330,67)	€ 2.300,00
<b>D=A+B+C Importo totale dei lavori</b>	<b>€ 25.000,00</b>
<b>Somme a disposizione</b>	
E - Polizza progettisti	€ 150,00
F- Accantonamento Accordo bonario (3% lavori +Iva)	€ 841,80

G - Spese tecniche e consulenze specialistiche	€ 598,60
H – Minori spese	€ 3.409,60
<b>I= E+F+G+H TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>L= D+I IMPORTO TOTALE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>	<b>€ 30.000,00</b>

Si dichiara che vi è esclusione dal conflitto di interessi in relazione all'oggetto della presente suppletiva.

Considerato quanto sopra esposto, si chiede la predisposizione di apposito provvedimento amministrativo di approvazione della presente proposta di perizia di variante e suppletiva.

Firenze, 16/11/2022

Direttore dei Lavori e  
Responsabile Unico  
del Procedimento

Dott.ssa Serena Pini

